
APPUNTI E NOTIZIE

‡ Sua Maestà la Regina Madre ha voluto attestare la sua soddisfazione e la sua benevolenza per l'opera del *Comitato per gli Studi Italiani di Egittologia e di Papirologia* e in modo particolare per la Scuola di Papirologia Milanese concorrendo con una cospicua elargizione alla sottoscrizione nazionale, aperta per superare la grave crisi editoriale di questi tempi. — Frattanto si può annunciare la pubblicazione che avverrà fra qualche mese di un IV e di un V volume di *Studi* della Scuola Papirologica, dedicati ciascuno ad un unico lavoro.

‡ Il prof. Calderini ha iniziato il corso di Papirologia per l'anno 1921-22 nella Facoltà di lettere in Milano parlando dei « Papiri Milanesi e di altre antichità egizie in Milano »; la Direzione dei Musei del Castello Sforzesco ha affidato l'incarico alla Direzione di *Aegyptus* di riordinare e di illustrare le antichità egizie che, da poco trasportate, sono tuttora in sede provvisoria.

‡ La collezione dei papiri di Ginevra si è arricchita d'una quarantina di papiri dell'età di Nerone, che saranno pubblicati da V. Martin.

‡ Va segnalata la scoperta fatta da Fr. Bilabel (cfr. *Philologus* 77 (1921) pp. 422-425) in una lettera inedita, del nome di Ἀγκυρῶν πόλις, da riferire con certezza ad El-Hibe, la località d'onde provengono i celebri papiri della raccolta illustrata dal Grenfell e dall' Hunt, di cui una parte è tuttora inedita.

‡ Il prof. Jensen, ora all'Università di Königsberg, ha consegnato in tipografia, da più di un mese, come mi annuncia il prof. Domenico Bassi, il manoscritto della nuova edizione di Filodemo, *περὶ ποιημάτων*, opera conservata, come è noto, esclusivamente in papiri Ercolanesi.

‡ Il prof. Schiaparelli pubblica in *Annales du Service* 21 (1921) pagine 126-128 una breve relazione sugli scavi della Missione Italiana a Ghebelein nel 1910-11 e nel 1914; egli nota la località occupata dalla necropoli che dette con la sua esplorazione la messe più ricca di mate-

riali, fra i quali occupano un posto notevole delle prime dinastie e segnatamente della III; le tombe sono svariatissime di qualità e permettono, come asserisce lo Schiaparelli, di studiare ampiamente i riti e le costumanze funebri di epoche diverse; un saggio, alquanto diffuso di tali studi, dà ora il Marro negli *Annales de l'Université de Grénohle* 32 (1920) pagine 390-442.

‡ La città di Byblos in Siria, ricordata spesso in documenti della storia Egiziana fin da tempi remoti, ha richiamato recentemente di nuovo l'attenzione degli studiosi e degli scavatori; se ne è occupato il Woolley in *Journal* 7 (1921) pp. 200 e seg., il Montet in *Syria* 2 (1921) pp. 263-64 e in una lettera diretta a Clermont-Ganneau e pubblicata nei *Comptes-rendus de l'Académie des Inscriptions et Belles Lettres* (1921, pp. 158 e seg.). — Il Montet gentilmente mi scrive dei suoi tentativi per la ricerca del Santuario Egizio, difficile probabilmente da rintracciare perchè i materiali servirono ad altre costruzioni. Nota poi la scoperta fatta nell'ottobre scorso di un tempio fenicio con statue colossali alla moda Egiziana; in esso il Montet dichiara aver potuto raccogliere una grande quantità di oggetti egizi e fenici, non tutti in buono stato; molti di essi rimontano all'antico Impero e portano i nomi di Mikerino, Onias, Pepi II; un cilindro con iscrizione geroglifica ottimamente conservato ci avvicina ad un'età più remota e presenta i caratteri epigrafici dell'epoca Tinite e ricorda tre divinità adorate allora a Byblos.

La campagna di scavi francesi in Siria verrà probabilmente ripresa su più larga scala quest'anno.

‡ A Tell El-Amarna continuarono gli scavi dell'*Egypt Exploration Society* diretta dal Peet.

‡ Dagli scavi in corso in Egitto per conto del *Metropolitan Museum* di New York, della *Harvard Boston Expedition* ecc. dà un breve cenno il *Journal* (21 (1921) p. 217).

‡ Il WOOLLEY scopre nel Museo della Università Americana di Beirut antichità egiziane, secondo il fascicolo di Aprile 1921 (p. 108) del periodico del *Palestyna Exploration Fund*.

‡ È annunciata la prossima pubblicazione del IV volume di *The Rock Tomb of Meir* della *Archaeological Survey* dell'*Egypt Exploration Society*, contenente la relazione degli ultimi scavi di Meir sotto la direzione del dott. Blackman, che hanno portato alla importante scoperta, come dice il *Journal* (21 (1921) p. 216) di una cappella sepolcrale della VI dinastia.